



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili

DL infrastrutture e mobilità sostenibili

Semplificare le procedure per gli investimenti, migliorare i servizi ai cittadini e alle imprese, aumentare l'utilità, la sicurezza e la sostenibilità di infrastrutture e sistemi di mobilità

15 giugno 2022

Decreto-legge infrastrutture e mobilità sostenibili

Approvato in Consiglio dei Ministri il DL con interventi per semplificare le procedure per gli investimenti, migliorare i servizi ai cittadini e alle imprese, aumentare la sostenibilità di infrastrutture e sistemi di mobilità. Il decreto-legge, in continuità con il PNRR, prevede ulteriori snellimenti degli iter amministrativi e autorizzativi per accelerare la realizzazione di opere sostenibili, resilienti e adeguate alle esigenze dei cittadini e delle imprese.

OBIETTIVI



Semplificare le procedure e velocizzare gli interventi volti ad accelerare la realizzazione di infrastrutture e di sistemi di mobilità sostenibile



Sperimentare nuove forme di mobilità integrata, potenziare il trasporto pubblico locale e migliorare la programmazione dei servizi di mobilità locale



Migliorare la sicurezza stradale, dei servizi di trasporto e delle infrastrutture idriche



Aumentare e accelerare gli investimenti infrastrutturali a Roma, anche in vista del Giubileo 2025, a Venezia, per potenziare il traffico crocieristico e proteggere la Laguna, e nei comandi delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza

Opere per il Giubileo 2025 e la viabilità di Roma



Aumentare e accelerare gli investimenti infrastrutturali

In vista del Giubileo della Chiesa Cattolica del 2025, per assicurare la realizzazione nei tempi previsti delle opere e dei lavori funzionali alle celebrazioni, vengono previsti:

- un pacchetto di **interventi per il miglioramento della viabilità e della fluidità del traffico, la messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria delle strade comunali, nonché lo sviluppo e la riqualificazione delle strade di ingresso in città e di collegamento**. In particolare, per realizzare gli interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle strade comunali, lo sviluppo e la riqualificazione delle strade di ingresso in città e di collegamento, sarà possibile stipulare apposite convenzioni con l'Anas, in qualità di centrale di committenza per l'affidamento dei lavori.
- **misure di accelerazione delle procedure per la Valutazione di impatto ambientale (VIA)**, in analogia a quanto già previsto per gli interventi inseriti nel PNRR;
- l'eventuale **attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico da parte del soprintendente entro 45 giorni dal ricevimento del progetto di fattibilità**, anziché entro 60 giorni;
- **misure di semplificazione già introdotte per i contratti pubblici delle opere del PNRR per gli affidamenti relativi alla realizzazione dei lavori e all'approvvigionamento di beni e servizi** utili ad assicurare l'accoglienza dei pellegrini e la funzionalità dell'evento.

Rafforzamento dei presidi di controllo delle dighe



Migliorare la sicurezza stradale, dei servizi di trasporto e delle infrastrutture idriche

L'obiettivo è quello di **semplificare e aggiornare le procedure, prevedendo anche il ricorso alle nuove tecnologie (digitali, sensoristica, etc.), e di rafforzare i presidi di sicurezza**, in considerazione dell'evoluzione della normativa tecnica e della normativa ambientale, nonché del riparto di competenze del settore.

Di conseguenza, vengono aggiornate le disposizioni (del 1994) relative all'emanazione del Regolamento per **l'approvazione dei progetti per la costruzione, le attività di controllo sul loro esercizio e la manutenzione delle grandi dighe**, considerando in maniera integrata gli iter relativi alle opere di adduzione e derivazione ad esse connesse.

Vengono anche **chiarite le responsabilità degli enti coinvolti** (concessionari, Regioni, Ministeri, ecc.), così da superare le difficoltà evidenziate negli ultimi anni, e si prevede che il Regolamento per il procedimento di approvazione dei nuovi progetti e dei controlli sulla costruzione, l'esercizio e la dismissione delle dighe sia emanato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, previa intesa con la Conferenza Unificata.

Ammodernamento delle infrastrutture delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza



Aumentare e accelerare gli investimenti infrastrutturali

Per migliorare le infrastrutture delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, viene istituito un **fondo nel bilancio del Mims** con una **dotazione di 65 milioni di euro** finalizzati a:

- realizzare interventi per **l'ammodernamento delle infrastrutture utilizzate delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera**, con particolare riferimento alle unità immobiliari che richiedono interventi di ammodernamento, efficientamento e riqualificazione energetica e resistenza antisismica, e alle sedi dei Comandi di dimensioni minori, ubicate in prossimità del mare e quindi soggetti ad un precoce deterioramento;
- **assicurare la funzionalità e migliorare l'efficacia dei servizi territoriali delle Capitanerie di Porto;**
- **rifunzionalizzare gli immobili confiscati alla criminalità organizzata** e assegnati alle Capitanerie di Porto.

Nel decreto-legge sono inserite anche norme per **facilitare gli interventi di ristrutturazione e ammodernamento del patrimonio immobiliare dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza.**

Salvaguardia della laguna di Venezia e supporto all'attività crocieristica



Aumentare e accelerare gli investimenti infrastrutturali

Per aumentare la ricettività delle navi da crociera a partire dalla stagione 2022, dopo che il decreto-legge 103/2021 ha interdetto il passaggio delle grandi navi nel canale della Giudecca e nel bacino di San Marco, saranno **realizzati ulteriori attracchi temporanei, oltre a quelli già previsti a Marghera** (in tutto cinque di cui due già disponibili nell'anno in corso).

In particolare, il decreto-legge prevede:

- la realizzazione di **un ulteriore punto di attracco temporaneo nel porto di Chioggia**;
- **opere di adeguamento funzionale delle banchine nei porti di Monfalcone e Trieste**;
- disposizioni che definiscono più dettagliatamente le **competenze e le funzioni dell'Autorità per la laguna di Venezia**, ente pubblico non economico sottoposto ai poteri di indirizzo e vigilanza del Mims, che ha competenza per la salvaguardia di Venezia e della zona lagunare, compresa la gestione e la manutenzione del Mose. In tal modo, la nuova Autorità, che assume la denominazione '**Autorità per la laguna di Venezia – Nuovo Magistrato delle Acque**', può divenire operativa.

Ripristino della funivia di Savona



Semplificare le procedure e velocizzare gli interventi

La misura contenuta nel decreto-legge ha l'obiettivo di **ripristinare la funzionalità della funivia di Savona San Giuseppe di Cairo** dedicata al trasporto di carbone e 'rinfusa solide' dal porto di Savona, **assicurando la continuità dei servizi di trasporto portuale a basso impatto ambientale e di traffico, nonché il mantenimento degli attuali livelli occupazionali**.

L'impianto, che è stato danneggiato a seguito di un violento nubifragio a novembre 2019, ha notevole rilevanza nell'ambito della portualità alto-tirrenica per la provenienza dei traffici, la peculiarità delle merci trasportate e per la sua interconnessione funzionale con il trasporto marittimo e ferroviario.

Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale, in caso di cessazione dell'attuale concessione entro il 31 dicembre 2022 e nelle more dell'individuazione di un nuovo concessionario, provvede alla gestione diretta del servizio per un periodo massimo di 24 mesi.

Potenziamento e miglioramento della sostenibilità degli aeroporti



Semplificare le procedure e velocizzare gli interventi

Il decreto-legge contiene disposizioni per il potenziamento e il miglioramento della sostenibilità degli aeroporti, anche in vista dell'aumento del traffico aereo legato al Giubileo del 2025.

Riconoscendo che gli **aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Malpensa e Venezia Tesser**a rivestono un ruolo strategico nel sistema integrato di infrastrutture, e per rafforzare l'interconnessione tra sistema ferroviario e trasporto aereo, sono previste **procedure accelerate per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) delle opere inserite nei piani di sviluppo aeroportuale**, incluse quelle di mitigazione e di miglioramento ambientale.

Il dibattito pubblico su queste opere dovrà svolgersi con una procedura analoga a quella prevista per le opere del PNRR, mentre sono **ridotti della metà i termini** per l'accertamento di conformità relativamente ai piani di sviluppo aeroportuale.

Tempi più rapidi e procedure semplificate sono previsti anche per la valutazione ambientale energetica e la Valutazione di impatto ambientale dei **piani di sviluppo degli altri aeroporti di interesse nazionale**.

Sviluppo della mobilità elettrica



Migliorare la sicurezza stradale - Sperimentare nuove forme di mobilità integrata, potenziare il trasporto pubblico locale e migliorare la programmazione dei servizi di mobilità locale

Per migliorare la sicurezza stradale, favorire la mobilità sostenibile e ridurre gli oneri amministrativi a carico degli utenti sono introdotte le seguenti modifiche al Codice della Strada:

- viene attribuita una **qualificazione giuridica alle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici e alla loro collocazione nelle diverse aree della sede stradale**, a seconda della tipologia di strada. In particolare, le **infrastrutture (colonnine) di ricarica** che sono collocate nelle aree di servizio vengono **ricomprese nelle 'pertinenze di servizio'**;
- i **velocipedi elettrici** (biciclette e monopattini) sono inseriti **nella classificazione dei veicoli** per assicurare loro un inquadramento giuridico più chiaro;
- per accelerare la transizione ecologica nel settore dei trasporti, soprattutto quello delle merci nell'ultimo miglio, viene **permesso ai titolari di patenti B di guidare un veicolo ad alimentazione alternativa fino a 4,25 tonnellate** (anziché fino a 3,5 tonnellate). La differenza di massa deve essere riconducibile esclusivamente al peso delle batterie e non può determinare un aumento della capacità di carico;
- le **biciclette a pedalata assistita che vengono manomesse sono equiparate a ciclomotori**, con il conseguente assoggettamento agli obblighi previsti per questi ultimi (targa, assicurazione, patentino). Sono previste sanzioni specifiche per chi manomette le biciclette a pedalata assistita e per chi le utilizza.

Semplificazioni riguardanti le patenti di guida e il rilascio di certificati



Semplificare le procedure e velocizzare gli interventi

Per migliorare la sicurezza stradale, favorire la mobilità sostenibile e ridurre gli oneri amministrativi a carico degli utenti sono introdotte le seguenti modifiche al Codice della Strada:

- non sarà più inviato per posta ai possessori di ciclomotori che cambiano residenza il tagliando cartaceo da apporre sui certificati di circolazione, come già avviene per i proprietari di auto, in quanto **l'aggiornamento della residenza viene realizzato in modo automatico nell'archivio nazionale dei veicoli**;
- per velocizzare il rilascio della patente di guida, delle abilitazioni professionali e del certificato di idoneità professionale, **i relativi esami potranno essere effettuati da tutti i dipendenti del Mims**, e non solo di quelli dell'ex Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici.

Aumento della sicurezza stradale e della mobilità delle persone con disabilità



Migliorare la sicurezza stradale, dei servizi di trasporto e delle infrastrutture idriche

Per migliorare la sicurezza stradale, favorire la mobilità sostenibile e ridurre gli oneri amministrativi a carico degli utenti sono introdotte le seguenti modifiche al Codice della Strada:

- nel caso di rinnovo di patenti scadute da più di cinque anni, **il titolare deve superare positivamente una nuova prova pratica di guida**, finalizzata ad accertare il permanere dell'idoneità alla guida, **senza sostenere nuovamente l'esame di teoria**. In caso di mancata partecipazione alla prova pratica la patente viene revocata;
- per favorire la mobilità delle persone con disabilità, viene stabilito che **le macchine elettriche a loro uso possono circolare nelle piste ciclabili**, oltre che nelle aree pedonali.

Innovare e rafforzare i servizi di trasporto pubblico locale



Aumentare e accelerare gli investimenti infrastrutturali - Sperimentare nuove forme di mobilità integrata, potenziare il trasporto pubblico locale e migliorare la programmazione dei servizi di mobilità locale

Il decreto-legge stabilisce **nuovi criteri per l'utilizzazione del Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale (TPL)**, aumentato in occasione della legge di bilancio per il 2022. In particolare:

- **4,9 miliardi di euro vengono ripartiti sulla base dei criteri finora utilizzati** ("costo storico"). Inoltre, per sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri sottoposto a obbligo di servizio pubblico, si prevede che l'importo relativo al 2022 venga erogato, anche in considerazione degli effetti negativi derivanti dalla crisi internazionale in atto in Ucraina, in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2022;
- **75 milioni di euro vengono distribuiti secondo criteri innovativi** (costi standard e livelli adeguati dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale) finalizzati a migliorare qualità e quantità dei servizi offerti. I criteri saranno definiti con decreto del Mims, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza Unificata;
- **14,9 milioni di euro vengono dedicati alla sperimentazione di soluzioni innovative** di mobilità sostenibile nelle aree urbane.

Per consentire la realizzazione degli interventi immediatamente cantierabili previsti dal programma di ammodernamento delle ferrovie regionali, nonché l'acquisto di materiale rotabile, con il decreto-legge viene inoltre autorizzata la spesa di **40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023-2024 e di 70 milioni di euro per l'anno 2025**.

Innovare e rafforzare i servizi di trasporto pubblico locale



Sperimentare nuove forme di mobilità integrata, potenziare il trasporto pubblico locale e migliorare la programmazione dei servizi di mobilità locale

L'Osservatorio nazionale del trasporto pubblico locale (TPL) diventa '**Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità locale sostenibile**'. La nuova denominazione sottende un **potenziamento delle funzioni dell'Osservatorio per migliorare la programmazione dei servizi di mobilità locale** in linea con gli obiettivi del PNRR.

L'Osservatorio, a sostegno dei mobility manager d'area e scolastici, avrà il compito principale di:

- predisporre periodicamente **modelli di elaborazione dei dati trasportistici, economici ed ambientali per la programmazione integrata dei servizi di mobilità**, ove possibile, con programmi di mobilità attiva, di soluzioni innovative di mobilità sostenibile nelle aree urbane, ivi compresi i servizi di noleggio senza conducente;
- acquisire dati e predisporre **modelli di elaborazione digitale per assicurare un'attività uniforme dei mobility manager d'area, aziendali e scolastici**, nonché di definire gli elementi minimi per la **predisposizione dei Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile (PUMS)**;
- acquisire dati e predisporre **modelli utili a valutare le proposte di investimento nel settore della mobilità locale**, coordinandole con gli indirizzi di politica industriale che riguardano le filiere produttive interessate;
- acquisire dati statistici e analitici utili a predisporre **modelli minimi di integrazione dello sviluppo urbano e metropolitano con lo sviluppo della programmazione della mobilità pubblica**.

Aumentare la sicurezza del trasporto pubblico locale



Migliorare la sicurezza stradale, dei servizi di trasporto e delle infrastrutture idriche

Per **rafforzare i controlli sui lavori di manutenzione che i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale a impianti fissi** (ad esempio, le metropolitane) **e dei servizi ferroviari regionali**, il decreto-legge prevede:

- che le aziende esercenti tali servizi e che gestiscono le relative infrastrutture **trasmettano entro il 30 settembre 2022** e successivamente con cadenza mensile, **i dati delle manutenzioni programmate**, nonché le date di prevista effettuazione dell'attività manutentiva;
- in caso di mancata o ritardata effettuazione degli interventi manutentivi comunicati, che **l'Ente concedente ovvero affidante il servizio di trasporto pubblico provveda ad effettuare gli interventi manutentivi in danno dell'azienda inadempiente**, che subirà anche una sanzione amministrativa di importo complessivo non inferiore a 10.000 euro e non superiore a 500.000 euro;
- un meccanismo che, nelle more dell'effettuazione degli interventi manutentivi programmati, nonché durante lo svolgimento degli stessi, permetta di **autorizzare l'esercizio del servizio prescrivendo le necessarie misure di mitigazione, nonché le modalità di controllo e delle periodiche verifiche di sicurezza**, al fine di evitare interruzioni o limitazioni nell'erogazione dei servizi di trasporto.

Interventi per la funzionalità del Mims



Semplificare le procedure e velocizzare gli interventi

Alcune norme contenute nel decreto-legge sono finalizzate a migliorare l'operatività e l'efficacia dell'azione del Mims. In particolare, gli interventi riguardano:

- **la rimodulazione temporale delle risorse prevista dalla Legge di Bilancio 2022** per promuovere la sostenibilità della mobilità urbana, realizzare gli interventi per l'Alta velocità/Alta capacità sulla linea ferroviaria Adriatica, finanziare il Contratto di programma 2022-2026 (parte investimenti) tra il Mims e Rete ferroviaria italiana;
- **l'avvio del Centro per l'innovazione e la sostenibilità in materia di infrastrutture e mobilità (CISMI);**
- **la semplificazione delle attività del Comitato speciale del Consiglio Superiore dei lavori pubblici e della Commissione nazionale per il dibattito pubblico;**
- **l'accelerazione dei lavori di manutenzione degli immobili in uso per finalità istituzionali alle Amministrazioni dello Stato** grazie a un migliore coordinamento delle attività del Mims e dell'Agenzia del Demanio;
- **il miglioramento della funzionalità del Sistema telematico centrale della nautica da diporto (SISTE)**, attraverso la modifica delle disposizioni previgenti al fine di prevedere una tempistica adeguata per l'espletamento delle procedure e degli adempimenti relativi.

Il porto di Termoli viene inserito tra i porti dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale.



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili